



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE ATTIVITÀ
INTERFERENTI NEI LAVORI IN APPALTO E RELATIVE MISURE DI
PREVENZIONE**

ATTIVITA' APPALTATA: INSTALLAZIONE PORTONE TAGLIAFUOCO

Appaltatore

MG Beschin SRL

Via Dell' Economia, 8, 36050 Montorso Vicentino VI

Subappaltatori

NON PRESENTI

Costi per la sicurezza al fine di eliminare le interferenze: Nessuno

Nota: E' vietato accedere nei locali dell'azienda senza essere accompagnati.
E' obbligatorio farsi registrare all'ingresso, ritirare il pass e tenerlo sempre indossato

01	24/11/25	Aggiornamento		
Rev	Emissione	Motivo della modifica :	Redazione RSPP	Approvazione DT



Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze

Articolo 26 D.Lgs 81/2008

Ediz: 20/11/25
Rev: 01
pag. 2 di 6

1 ANAGRAFICA AZIENDALE

RUOLO	NOME
Datore di lavoro	PIERSANDRO BERTINATO
Preposti	ORietta ONGARO, ANNA ZANUSO (uffici) IVAN OREB, FRANCESCA LO TAURO, RICCARDO LANGARO
Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione dei rischi: datore di lavoro [] dipendente [] servizio esterno [X]	AURELIANO PERTILE
Medico competente	MABILIA ALBERTO
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	STOJANKA VUKOVIC
Addetti al servizio di prevenzione incendi	NEVIO DAL MASO, RICCARDO LANGARO, IVAN OREB
Addetti al servizio di pronto soccorso	LORNA BROAD, ELENA DAL MASO, IVANA MECENERO, BEATRICE ONGARO, IVAN OREB, RICCARDO LANGARO
Addetti emergenza chimica	IVAN OREB, CHIARA VISONA' DALLA POZZA, FILIPPO CAMERRA

2 VERIFICA REQUISITI DELL'APPALTATORE

La verifica dei requisiti dell'appaltatore avviene tramite il controllo dell'Attestato di idoneità tecnico professionale, della visura camerale e della compilazione del Modulo 10 - P.8.1-8.4-8.1 - Richiesta informazioni rischi introdotti in Unifers ai sensi dell'art.26 del D. Lgs.81/2008 e s.m.i. (a cura dell'appaltatore).

3 DESCRIZIONE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Attività da svolgere	INSTALLAZIONE PORTONE TAGLIAFUOCO
Orario in cui viene svolto il lavoro	PREVALENTEMENTE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO
Attrezzature da lavoro	ATTREZZATURE MANUALI, SCALE, PLE
Agenti chimici e gas utilizzati	NESSUNO
DPI da utilizzare	Quelli previsti dalla mansione



Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze

Articolo 26 D.Lgs 81/2008

Ediz: 20/11/25
Rev: 01
pag. 3 di 6

4 COORDINAMENTO RISCHI DI INTERFERENZA

4.1 RISCHI DELL'ATTREZZATURA DEL COMMITTENTE

Tipo di interferenza, rischio generato	Misure di prevenzione da adottare per eliminare i rischi interferenti.
Investimenti dei lavoratori del appaltatore con i mezzi di trasporto	<ul style="list-style-type: none">- Circolare adagio (a passo d'uomo) e nelle corsie riservate ai carrelli elevatori- Circolare adagio (a passo d'uomo) nel perimetro aziendale facendo attenzione all'eventuale uscita di persone dalle porte e portoni. Avvisare con segnalatore acustico in prossima di porte e portoni.- Assicurarsi durante le operazioni di manovra, di carico e scarico di materiale dalle scaffalature, che non ci siano addetti del appaltatore nelle vicinanze. In tale caso allontanare le persone dal raggio di azione.- Utilizzo di carrelli elevatori solo da persone idoneamente formate secondo l'accordo Stato Regioni

4.2 RISCHI DI INTERFERENZA GENERATI DALL'APPALTATORE

Tipo di interferenza, rischio generato	Misure di prevenzione da adottare per eliminare i rischi interferenti.
Investimenti di lavoratori del committente con mezzi di trasporto	<ul style="list-style-type: none">- Entrare nel sito utilizzando il cancello segnalato dal referente aziendale.- Procedere adagio (a passo d'uomo).- Parcheggiare il mezzo di trasporto dove indicato dal referente aziendale avendo cura di non ostruire le uscite di emergenza.
INFORTUNI GENERICI di lavoratori del committente	<ul style="list-style-type: none">- Segregare l'area di lavoro con catene bianche e rosse.- E' vietato utilizzare i lavoratori del committente per l'esecuzione della manutenzione dell'attrezzatura.
Urti/inciampi con attrezzature portatili	<ul style="list-style-type: none">- Non lasciare attrezzature portatili e manuali lungo le vie di transito.
Cadute dall'alto	<ul style="list-style-type: none">- Tutte le attività in quota devono essere eseguite con PLE- L'area di lavoro della PLE deve essere segregata, è vietato eseguire il lavoro sopra le postazioni di lavoro con lavoratori presenti.- Gli utilizzatori della PLE devono essere formati ed addestrati ed utilizzare imbracature anticaduta.- E' vietato eseguire lavori sulle scale



Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze

Articolo 26 D.Lgs 81/2008

Ediz: 20/11/25
Rev: 01
pag. 4 di 6

INFORMAZIONE SUI RISCHI/PERICOLI PRESENTI ALL'INTERNO DEL SITO AZIENDALE

Vi informiamo dei principali rischi per la sicurezza dei Vostri lavoratori presenti nella nostra azienda, con le relative misure di prevenzione da adottare.

AREA ESTERNA

RISCHI	Reparto/area	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE
Movimentazione materiali con carrelli elevatori; transito automezzi per carico e scarico di materiali	Piazzali esterni	<ul style="list-style-type: none">- Accedere alla zona di transito esterna al fabbricato rispettando la segnaletica presente (veicoli a passo d'uomo).- Le auto devono essere parcheggiate negli spazi predisposti.- Rispettare la segnaletica di sicurezza affissa nei luoghi di lavoro.- Aggirandosi nel piazzale esterno prestare attenzione ai mezzi in movimento.- E' vietato entrare nei locali tecnici ed in tutti i locali con divieto di accesso.
Depositi di sostanze chimiche	Aree deposito serbatoi, cisterne e cisternette	<ul style="list-style-type: none">- Le attività di scarico dei prodotti chimici devono avvenire sotto il controllo di una persona responsabile dell'azienda.- E' vietato utilizzare tale persona per le operazioni di scarico.- Rispettare la segnaletica affissa.- È fatto divieto a chiunque spillare prodotto chimici dai depositi.- Vietato entrare, alle persone non autorizzate, nei locali contenenti sostanze chimiche
Presenza di depositi solventi	Olio, gasolio, fusti solvente	<ul style="list-style-type: none">- Rispettare la segnaletica affissa.- Non utilizzare fiamme libere in prossimità dei depositi.- Per eseguire gli interventi in prossimità di questa area è obbligatorio avere il permesso di lavoro scritto.

REPARTI DI PRODUZIONE

RISCHI	Reparto/area	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE
Rumore dovuto a macchine in movimento con valori massimi compresi tra 80 e 85 dB	Tutti i reparti	Rischio non presente
Sostanze chimiche e sostanze chimiche aerodisperse	Tutti i reparti	Fare riferimento all'etichetta dei prodotti e alla loro scheda di sicurezza Utilizzare i DPI previsti e indicati tramite cartellonistica. Non spostare, manipolare o rimuovere prodotti chimici, fusti o contenitori di qualsiasi genere dalla loro collocazione È vietato aprire i contenitori di sostanze chimiche Per qualsiasi necessità fare riferimento al Responsabile di Laboratorio o al Responsabile Produzione
Utilizzo di sostanze	Tutti i reparti	- Rischio non presente.



Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze

Articolo 26 D.Lgs 81/2008

Ediz: 20/11/25

Rev: 01

pag. 5 di 6

etichettate con H350 e H350i secondo il Reg. CE 1272/2008		
Piombo ed amianto aerodispersi	Tutti i reparti	- Rischio non presente.
Agenti biologici TETANO	Tutti i reparti	- Rischio non presente.
Aree di lavoro con presenza di materiali ustionanti e/o alte temperature	Locali caldaie Impianti di trasporto acqua calda/vapore	- Rispettare la segnaletica affissa sui locali e sulle tubazioni. - Intervenire su impianti con acqua a temperatura ambiente.
Movimentazione materiali con carrelli elevatori	Tutti i reparti	- I carrelli elevatori sono presenti sia nei piazzali esterni che all'interno del fabbricato. - Controllare la segnaletica affissa sui portoni, - Camminare sempre a lato delle corsie predisposte per i carrelli elevatori. - Non usare i carrelli elevatori, non farsi trasportare, non farsi alzare sulle forche. - Mantenere sempre una distanza di sicurezza dai carrelli elevatori. - Quando i carrelli sono in manovra non passare da davanti o dietro. - Segregare l'area di lavoro con catene bianche e rosse.
Cadute di materiale dall'alto	Tutti i reparti	- Non sostare e transitare nelle vicinanze delle scaffalature
Infortuni legati all'uso, alla presenza delle macchine /impianti/attrezzature Attività di manutenzione	Tutti i reparti	- I lavoratori del Committente non possono intervenire sulle macchine/impianti in funzione. - Gli interventi di manutenzione devono avvenire senza la collaborazione dei Ns. lavoratori. - L'area di lavoro deve essere segregata. - Sulla macchina deve essere affisso il cartello di macchina in manutenzione.
Incendio per lavori con utilizzo di fiamme libere e/o produzione di scintille	Tutti i reparti	Le aree particolarmente a rischio sono: - locali produzione - magazzini stoccaggio - aree nei pressi dei Robur - zona ricarica carrelli elevatori - centrali termiche - L'utilizzo delle fiamme libere e di attrezzature che producono scintille, devono essere concordate con il responsabile di reparto o di manutenzione. - L'area che può essere colpita da scintille o sostanze infiammabili deve essere segregata, segnalata e lontana almeno 3 mt da sostanze/materiali infiammabili e/o combustibili. - All'interno dell'area non devono essere presenti lavoratori. - E' vietato qualsiasi intervento di saldatura o altre attività con produzione di scintille sulle linee di rifinizione delle pelli.
Elettrocuzione	Tutti i reparti	- È vietato agire sui quadri elettrici alle persone non abilitate



Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze

Articolo 26 D.Lgs 81/2008

Ediz: 20/11/25
Rev: 01
pag. 6 di 6

Rifiuti prodotti

L'impresa deve agire in maniera tale da minimizzare i rifiuti prodotti e gestire gli stessi nel rispetto dell'ambiente; ciò comporta il divieto assoluto di:

- miscelare diverse tipologie di rifiuto,
- gettare rifiuti sul suolo e sversarli nelle caditoie,
- accumulare ingenti quantitativi di rifiuti.

Qualora non definito a priori contrattualmente, l'impresa, prima di iniziare qualsiasi tipo di attività, ha l'obbligo di confrontarsi con Unifers spa circa le modalità di gestione dei rifiuti prodotti e di eventuali possibili impatti ambientali.

COMPORAMENTI DA ATTUARE IN CASO DI EMERGENZA

AL SUONO DI UN SEGNALE DI ALLARME CONTINUATIVO LE PERSONE DELLE DITTE ESTERNE, DEVONO:

Arrestare il funzionamento delle macchine, impianti, attrezzature o mezzi in uso.

Recarsi con calma senza correre né gridare presso la zona di raccolta prestabilita seguendo il flusso dei lavoratori e le frecce indicanti il percorso di emergenza.

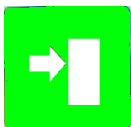
Una volta all'esterno stare uniti in modo da facilitare il censimento, farsi identificare dando le proprie generalità e la ditta di appartenenza per evitare ricerche inutili.

Segnalare alla persona addetta al censimento la presenza di eventuali infortunati ed attendere con ordine e calma l'arrivo dei soccorsi.

In caso di sviluppo di fumi proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto.

Non ritirarsi nei bagni, spogliatoi o spazi chiusi.

Prima di riprendere il lavoro attendere precise istruzioni dal responsabile della squadra di emergenza o dai VVF.



**USCITA DI SICUREZZA
RACCOLTA**



PERCORSO DI EMERGENZA



SCALA DI EMERGENZA



PUNTO DI

Il fornitore dichiara di aver letto ed approvato le misure di prevenzione predisposte, informare e formare i propri lavoratori sul contenuto del presente documento, si impegna di attuare tutte le misure di prevenzione necessarie al fine di ridurre al minimo o i rischi derivanti dall'attività.

Data, _____

Il fornitore

(Timbro e firma per
accettazione)